



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il decreto legislativo n. 454, del 29 ottobre 1999, che ha istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – CRA – con sede in Roma;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare, l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA – nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – C.R.A., che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge di bilancio 30 dicembre 2025, n. 199 concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 218 recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*” e in particolare gli articoli 7 e 9;

VISTO in particolare l'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 218/2016 come sostituito dall'art. 1, comma 826, legge 20 dicembre 2024, n. 207 il quale prevede che “*L'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato annualmente rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate individuate, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, dalle entrate correnti come risultanti dagli ultimi tre bilanci consuntivi approvati. Per gli Enti che adottano la contabilità civilistica si fa riferimento alle voci dei ricavi del conto economico corrispondenti. Negli Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento. Per l'anno 2026 gli enti e gli istituti di ricerca possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dell'ordinamento vigente ridotta di un importo pari al 25 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente*”;

VISTO il CCNL del 23 dicembre 2025 relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca relativo al triennio 2022-2024;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 4 dello statuto del CREA, approvato con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 9 gennaio 2024;

VISTA la delibera n. 129-2025, assunta nella seduta del 27 novembre 2025 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano triennale di attività 2026/2028 dell'ente in parola;

TENUTO CONTO che la Sezione II – Piano triennale di fabbisogno del personale 2026- 2028- del Piano deliberato in data 27 novembre 2025 è in linea con quanto previsto dal sopra citato art. 1, comma 826, della legge 207/2024;

VISTA la nota n. 45359 del 30 gennaio 2026 con la quale il Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, ha trasmesso, per quanto di competenza, parere favorevole in merito ai contenuti degli obiettivi/linee della sezione I del piano triennale di attività del CREA 2026-2028;

RITENUTO quindi che i contenuti dell'attività di ricerca e innovazione del Piano triennale di attività 2026-2028 del CREA appaiono coerenti con la strategia di ricerca del Piano per l'innovazione e la ricerca e che il piano del fabbisogno del personale risulta compatibile con l'esigenza di assicurare il funzionamento



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

delle attività e dei servizi nel rispetto della sostenibilità della spesa e degli equilibri di bilancio e quindi in linea con la normativa vigente in materia;

DECRETA:

ART. 1

E' approvato il Piano triennale delle attività 2026 – 2028 del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria– CREA – con sede in Roma, nel testo allegato al presente decreto.

Francesco Lollobrigida